

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
DEL MUSEO CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO - MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI**

Nella seduta di data 23 dicembre 2020, con inizio alle ore 14:30, alla presenza del Responsabile Amministrativo - dott. Paolo Mattivi e di alcuni collaboratori dell'ente - il Collegio dei Revisori procede all'esame della proposta di bilancio di previsione 2021-2023 dell'Ente, tenuto conto anche della conformità dello stesso alle direttive emanate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1831 del 22 novembre 2019.

La riunione, ai sensi della normativa vigente per il contenimento del contagio da Covid-19, si svolge in modalità differita tramite piattaforma informatica.

Il bilancio 2021-2023 è redatto ai sensi della normativa in materia di armonizzazione dei bilanci di cui al D. Lgs. 118/2011, così come previsto dall'articolo 78 bis 1 della L. P. 7/1979.

Il bilancio di previsione, completo di tutte le componenti, è corredato della nota integrativa e degli allegati previsti dall'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, in quanto pertinenti.

L'Ente, ai sensi della normativa provinciale, ha predisposto anche il Piano triennale delle attività nell'ambito del quale sono indicati gli obiettivi che si intendono perseguire utilizzando le risorse del bilancio 2021-2023. Il bilancio di previsione pareggia, in termini di competenza, nell'importo complessivo di Euro 5.190.258,69 nel 2021, Euro 3.844.025,65 nel 2022 e Euro 3.108.000,00 nel 2023.

Il bilancio 2021 pareggia in termini di cassa nell'importo di Euro 4.939.896,82 e riporta previsioni per il fondo iniziale di cassa per complessivi Euro 800.000,00. Inoltre non viene applicato l'eventuale avanzo di amministrazione 2020.

Ciò premesso e in relazione all'analisi delle risultanze del quadro generale riassuntivo e dei prospetti collegati, il Collegio dà atto del rispetto del principio degli equilibri di bilancio imposto dalla normativa vigente.

Entrate

Per quanto riguarda i trasferimenti provinciali gli stessi sono stati iscritti in misura corrispondente agli importi contenuti nel bilancio finanziario gestionale della Provincia Autonoma di Trento per il 2021-2023. Nello specifico, per quanto concerne il finanziamento della struttura operativa, nel 2021 sono stati previsti Euro 1.255.142,00, mentre nell'esercizio 2022 Euro 1.250.000,00 e nel 2023 Euro 1.000.000,00.

Per quanto riguarda invece i trasferimenti provinciali a sostegno degli investimenti nel 2021 ammontano ad Euro 720.000,00, nel 2022 e nel 2023 invece sono azzerati.

Inoltre nel 2021 sono iscritti Euro 350.000,00 relativi a lavori per investimenti su delega provinciale (Euro 461.006,51 nel 2022). Detti trasferimenti sono stati imputati come risultanti dal cronoprogramma approvato con determinazione della Soprintendenza per i beni. In merito, il Collegio prende atto che è stato redatto l'apposito prospetto concernente la dimostrazione di corrispondenza tra le assegnazioni a destinazione vincolata e l'utilizzo delle medesime.

Le previsioni 2021 di entrate derivanti dalla vendita di biglietti sono calcolate tenendo conto del trend consolidato degli incassi e delle attività come indicate nel piano triennale, nonché della forte contrazione degli ingressi nel corso del 2020 a seguito delle restrizioni per il contenimento dell'emergenza epidemiologica.

Tenuto conto dell'importo accertato alla data odierna, si prevede in via prudenziale per il 2021 un'entrata di Euro 824.000,00 (di cui 775.000,00 per biglietti di ingresso).

Secondo la deliberazione n. 1496 del 31 agosto 2015, rubricata "Direttive per la configurazione del nuovo sistema tariffario dei Musei della Provincia Autonoma di Trento", così come modificata dalla determinazione n. 852 del 3 maggio 2019, i Musei devono garantire almeno l'invarianza, rispetto all'ultimo triennio, del grado di copertura dei costi. In merito, il Collegio prende atto che l'indice di copertura stimato risulta per il 2021 del 16,87%, rispetto al 12,34% dell'assestamento 2020. In merito, il Collegio invita l'Ente a monitorare il costo del personale con i dati consuntivi del 2020, tenendo altresì conto periodicamente

dell'andamento effettivo delle entrate in seguito all'emanazione di eventuali restrizioni per il contenimento dell'epidemia.

Non sono previste entrate per il ricorso a operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa, stabilita nella misura massima di Euro 128.114,20 come da comunicazione del Servizio Entrate, Finanza e Credito della P.A.T.

Spesa

La spesa viene classificata per competenza nelle seguenti missioni:

Missione	Importo 2021 (Euro)
01 Servizi istituzionali e generali di gestione	224.725,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.669.717,47
20 Fondi e accantonamenti	25.302,02
60 Anticipazioni finanziarie	129.514,20
99 Servizi per conto terzi	1.141.000,00
Totale Euro	5.190.258,69

Spesa per l'acquisto di beni e servizi

Per l'anno 2021 l'importo delle spese risulta essere pari ad Euro 727.939,60 al netto delle spese istituzionali e commerciali, inferiore rispetto al limite massimo del 2019 pari a 776.460,68. Tale importo rappresenta il limite massimo per le previsioni degli anni successivi, che verranno rispettate in quanto stanziare per complessivi Euro 724.639,60 per gli anni 2022 e 2023.

Spese per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

I prospetti predisposti dal Museo in merito alla spesa afferente l'acquisto di arredi rilevano una spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012 ridotta del 50% pari a Euro 53.709,38. La spesa del 2021 dovrà essere assunta entro questo limite.

Spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili, approvvigionamento di beni e servizi, nonché utilizzo degli strumenti di sistema

Con riferimento alle spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili, nonché l'utilizzo degli strumenti di sistema, il Collegio raccomanda all'Ente di attenersi alle direttive imposte dalla Provincia, avvalendosi degli istituti approntati dalla medesima per l'intero settore pubblico provinciale.

Il Collegio viene quindi informato circa l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia, e circa l'implementazione (obbligatoria) degli interventi di carattere trasversale previsti.

Tali attività saranno oggetto di controllo nelle verifiche periodiche sulla gestione amministrativo-contabile.

Spese per il personale e compensi ai componenti degli organi

La spesa per il personale dipendente è sostenuta direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il Museo dovrà attenersi al rispetto dei limiti previsti per i compensi ai componenti degli organi come peraltro attuato con determinazione n. 118 del 25 giugno 2015.

Spese per collaborazioni

Le direttive provinciali prevedono che la spesa per le collaborazioni non dovrà essere superiore rispetto alla spesa per l'anno 2019 (Deliberazione Giunta Provinciale di Trento n. 1935 del 4.12.2019).

Spese discrezionali e spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza

Le spese di natura discrezionale risultano, per l'anno 2020, pari a Euro 2.025,00, rispettando quindi la riduzione del 30% del valore medio del triennio 2008-2010 pari a Euro 2.025,48. Per gli anni 2021 e 2022, l'importo di tali spese è stato previsto in Euro 2.000,00 imputatati al capitolo 372.

Per quanto concerne le spese di natura discrezionale ritenute indispensabili si raccomanda di assumere gli impegni per tale tipologie di spesa secondo criteri di sobrietà.

Con riferimento alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della L. P. n. 23/1990, si rileva che il Museo non prevede nuovi affidamenti.

Anche per quanto concerne gli incarichi ritenuti indispensabili si raccomanda di assumere gli impegni per tale tipologia di spesa secondo criteri di sobrietà.

Le considerazioni sopra esposte fondano il parere del Collegio dei revisori che conseguentemente attesta la conformità della proposta di bilancio di previsione dell'Ente 2021-2023 alle direttive emanate dalla Giunta Provinciale.

Sono inoltre state visionate le seguenti determinazioni assunte dall'Ente, integrate laddove necessario con i relativi mandati:

- 57/2020;
- 108/2020;
- 148/2020;
- 195/2020;
- 210/2020;
- 242/2020;
- 251/2020;
- 273/2020.

La seduta si chiude alle ore 17:00 con la stesura del presente verbale e la richiesta di invio a mezzo posta elettronica di alcuni documenti aggiornati, nonché di copia della documentazione inerente le determinazioni analizzate al fine di conservarle agli atti del Collegio.

Trento, 22 dicembre 2020

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Denise Pederiva

Dott.ssa Elga Bortolotti

Dott. Giovanni Paolo Rao